

Estratto sull'argomento « Brevetto »

*dall'Introduzione di Patrizia Alberti dal libro:
FIORI DELLA SINTESI - i Fiori della Volontà e delle Stelle - Ed. Junior, 2001
(con dati aggiornati al Settembre 2010)*

“ Sul **nuovo modello di preparazione** ho a suo tempo formulato una richiesta di **Brevetto**, che è stata approvata dopo i necessari tempi di attesa. L'occasione del libro mi permette di spiegare le ragioni che mi hanno condotta a questa decisione, perché immagino che molti si chiederanno il motivo di una posizione così decisa, che prevede un'ottica di esclusiva produttiva e di non immediata disponibilità all'uso del metodo. Aggiungo inoltre una nota informativa, per chiarire che “L'approvazione di un Brevetto, il suo uso e la protezione giuridica che ne consegue, viene concessa solo su riconoscimento di un' invenzione ”, ossia di un oggetto o formula che manifestino il Nuovo, cioè qualcosa di non esistente prima. L'approvazione di un “Brevetto depositato” non è dunque da confondere con il “deposito del Marchio”, consueto in campo commerciale, né con i “diritti riservati” offerti dal Copyright.

Proverò ora ad esporre le intime ragioni di questa decisione.

La mia lunga esperienza come pranoterapeuta mi ha insegnato che non si può trasmettere ad altri quello che non si è riusciti a conquistare entro se stessi. Sui piani psichici e sottili - e nei confronti di un atto terapeutico come quello della preparazione di un rimedio floreale (dunque a grande impatto sull'aspetto “coscienza” dell'uomo) - questa “legge” diviene una linea di demarcazione che diversifica psico-energeticamente l'impegno rivolto ad un'azione terapeutica trasformatrice da altri orientamenti volti a una cura più sintomatica o meno profonda, pur sempre indirizzati a portare sollievo e guarigione là dove possibile.

Ripetere delle procedure esteriori non sempre è premessa sufficiente per ottenere un certo tipo di risultati. Non possiamo dimenticare che le procedure di preparazione per arrivare ad un rimedio floreale basano ogni azione (esterna ed interiore) all'intento di canalizzare nella preparazione L'ENERGIA DI QUALITÀ SUPERIORE CHE PUÒ AIUTARE LA TRASFORMAZIONE: il vero fattore-terapeutico del rimedio, causa di ogni miglioramento! Ancor più il discorso ha valore per un tipo di preparazione come quello elaborato per i Fiori della Sintesi, studiato e predisposto per convogliare nelle preparazioni energie di livello cosmico e zodiacale.

Se il potenziale energetico della preparazione si colloca là dove il preparatore ha orientato la mente e il fuoco della sua coscienza, l'uomo-preparatore - laboratorio psicoalchemico e primo sperimentatore del farmaco, nonché farmaco esso stesso - apre un varco di possibilità a chi utilizzerà il rimedio dopo di lui. Chiunque usufruisca oggi di rimedi floreali preparati con le specie botaniche che Bach scelse come alleati guaritori, forse non sa di usufruire dell'imprinting psichico che lo stesso Bach creò attraverso il suo pensiero direzionato, gettando un ponte di contatto e di comunicazione tra l'energia terapeutica di “quei” fiori e la psiche umana.

Il suo lavoro sui piani della coscienza è stato ancor più importante e profondo di quanto non si pensi comunemente, poiché è servito realmente ad iniziare la costruzione di “quel ponte” psichico che ogni fruitore di “quei” fiori inconsciamente utilizza - contribuendo in qualche misura al suo rafforzamento attraverso l'apporto della propria coscienza.

Lo sforzo energetico degli “inizi” e l'avvio di una corretta impostazione sono notoriamente difficoltosi in ogni campo e determinanti per il buon proseguimento di qualsiasi progetto. E se non è possibile intentare qualcosa di nuovo senza un'opera creativa del pensiero, neppure si può riproporre copia di un certo lavoro senza avvicinarsi ad esso sulla stessa lunghezza d'onda: tutto ciò diviene fattore imprescindibile per una creativa riproduzione od ulteriori avanzamenti.

« La conoscenza degli effetti che le energie inviate dalle costellazioni producono sull'uomo, l'analisi valutativa degli incontri energetici più felici in un'ottica di sinergia complementare o rafforzativa intonata alla tipologia del fiore, l'opera canalizzatrice e coordinatrice del preparatore sui livelli psicoenergetici coinvolti, l'utilizzo di **sostanze** che possiedano livello vibrazionale adeguato alle energie convogliate nelle preparazioni... » sono solo i requisiti di base per una formulazione e realizzazione di rimedi floreali così impostati perché, nell'armonia dell'insieme, determinano la risultante energetica del rimedio finale e la profondità cui può giungere la sua azione, cioè il suo effettivo potere terapeutico: tale poiché la sua azione sempre rispetta e salvaguarda la libertà e l'integrità dell'IO.

In questa ricerca di commensura tra azione profonda e protezione terapeutica la presenza del Brevetto si rende tutelativa, aiuta a prendere e a dare tempo, invita a riflettere e a comprendere – qualunque sia il criterio utilizzato per valutare l'importanza dei parametri descritti – che “a monte” esiste un lavoro che non può essere negato, trascurato né sottovalutato da chi volesse disporsi a ripetere l'esperienza”.

L'Autrice